

COMUNE DI SIZIANO

(VERBALE N. 8/2016)

Parere in merito al RENDICONTO E ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2015

L'anno 2016, il giorno 13 del mese di aprile, il Revisore dei conti del Comune di Siziano, dott. Damiano Indelicato chiamato ad esprimere il parere in merito allo schema di rendiconto 2015 e della relazione illustrativa predisposta dalla Giunta Comunale e da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Nella documentazione pervenuta oltre agli allegati di legge, è presente la seguente documentazione:

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il conto del tesoriere reso nei termini di legge;
- il conto degli agenti contabili interni (art. 223 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000);
- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015
- le relative delibere di variazione
- la delibera di salvaguardia equilibri di bilancio 2015
- il rendiconto dell'esercizio 2014

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D.Lgs. 267/2000;
Visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, nell'anno 2015 ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
 - gli agenti contabili esterni ed interni, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione;
 - sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta;
 - entro i termini di legge è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 59 del d.Lgs. 165/01 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa;
- In conformità a quanto dispone l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 lettera d), esprime il proprio parere.

Si è provveduto a verificare con il sistema di campionatura gli atti contabili presenti negli uffici comunali e in particolare è stata verificata la corrispondenza del Conto del Tesoriere 2015 con le scritture contabili del Comune, riscontrandole conformi.

Le funzioni di controllo sono state svolte in spirito di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni.

Lo svolgimento del lavoro è stato realizzato sulla base della propria esperienza professionale in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopracitato articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il Bilancio Preventivo 2015 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 29 del 30/7/2015, esecutivo ai sensi di Legge e, con lo stesso provvedimento sono stati approvati sia il bilancio pluriennale che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017;

Nel corso dell'esercizio sono state adottate delle deliberazioni di variazioni al Bilancio da parte del Consiglio e della Giunta nell'esercizio dei poteri di rispettiva competenza e che hanno mantenuto gli equilibri di bilancio.

La deliberazione del Consiglio Comunale del provvedimento di assestamento di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267, non è stata assunta in quanto non sono stati necessari detti adempimenti.

Sulla base di tecniche motivate di campionamento:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

L'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

L'ente ha provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 29/9/2015;

Il Tesoriere Comunale ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2015 con la prescritta documentazione di rito e si verifica la consegna della documentazione relativa alla gestione;

Si dà atto che nel corso dell'esercizio l'organo di revisione ha provveduto, trimestralmente, alle verifiche ordinarie di cassa nei confronti del Tesoriere Comunale e degli altri agenti contabili, come previsto dall'articolo 223 del D.Lgs. N° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si è provveduto al controllo del conto del Tesoriere con la contabilità comunale; i dati sono coincidenti tra loro nelle seguenti risultanze finali.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.704.184,96
RISCOSSIONI	1.156.244,52	5.758.812,57	6.915.057,09
PAGAMENTI	1.148.607,77	5.409.467,93	6.558.075,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.061.166,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
Differenza			2.061.166,35
Residui Attivi	759.842,36	1.400.204,47	2.160.046,83
Residui Passivi	83.728,27	1.432.629,73	1.516.358,00
Differenza			643.688,83
Avanzo			2.704.855,18
fondo pluriennale vincolato			- 413.130,75
Avanzo netto			2.291.724,43

LO STATO PATRIMONIALE – CONTO DEL PATRIMONIO

Si da atto che la redazione ed aggiornamento dei beni dell'Ente è affidato ad una società esterna specializzata che ha provveduto ad effettuare le operazioni di adeguamento a tutto il 31 dicembre 2015. La Giunta Comunale ha approvato le risultanze dell'aggiornamento dell'inventario dei beni

immobili e dei beni mobili e delle immobilizzazioni finanziarie ricostruito alla chiusura dell'esercizio secondo le disposizioni di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I dati riassuntivi del conto del patrimonio sono i seguenti:

TOTALE ATTIVITA'	€ 26.690.030,06
TOTALE PASSIVITA'	€ 11.358.034,91
PATRIMONIO NETTO	€. 15.331.995,15
CONTI D'ORDINE	€. 465.373,80

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono state rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevate nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa aumentato del valore relativo ai costi anni futuri.

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV dell'entrata) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e contabilizzati con il metodo dei ricavi pluriennali.

IL CONTO ECONOMICO

Il risultato economico risulta il seguente:

Proventi della gestione	5.965.427
Costi della gestione	6.245.526
Risultato gestione operativa	-280.099
Proventi ed oneri finanziari e straordinari	-541.214
Risultato economico	-926.174

Il risultato economico negativo dipende da residui attivi eliminati o reimputati a competenza (in particolare al Titolo 5 – Mutuo centro polifunzionale di €. 313.263,13 che ha generato un effetto

negativo sul conto economico) e dalle quote stanziare per ammortamenti dell'esercizio pari ad €.821.595,78.

VERIFICA PATTO DI STABILITA'

L'ente ha rispettato per l'anno 2015 i vincoli imposti dal patto di stabilità.

Si evidenzia il contenuto della certificazione digitale già inviata al Ministero (dati in migliaia di euro)

Entrate finali	6.367
Spese finali	5.974
Saldo finanziario	393
Obiettivo	271
Differenza saldo/Obiettivo	122

ALTRE VERIFICHE

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

1) Debiti fuori bilancio

Allo stato attuale delle conoscenze non sembrano evidenziarsi situazioni di debiti fuori bilancio.

2) Contributi previdenziali e assistenziali

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati regolarmente versati alle scadenze prestabilite.

3) Applicazione imposte e tasse

Le imposte e tasse sono state applicate sulla base delle decisioni del Consiglio Comunale e delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

4) I residui attivi e passivi

Si richiama la deliberazione della Corte dei Conti n.4/2015, dove è indicato che il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito fondo. E' stata adottata nei tempi e con le modalità stabilite la deliberazione dalla Giunta Comunale (n. 59 del 28/4/2015) di riaccertamento straordinario dei residui che ha collocato gli stessi negli appositi fondi ai fini dell'adeguamento ai principi contabili del Decreto n. 118/2011.

5) Vincoli inerenti la spesa di personale

L'ente per l'anno 2015 ha rispettato i vincoli imposti da norme di legge in merito sia al tetto di spesa del personale sia in merito ai vincoli inerenti il tetto di spesa delle risorse integrative decentrate.

6) Esame questionario bilancio di previsione 2015 / consuntivo 2014

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha ricevuto i questionari nei tempi e con le modalità prescritte. Ad oggi non sono pervenuti rilievi o richieste integrative o correttive.

7) Ricorso all'anticipazione di tesoreria

L'Ente non ha ricorso all'anticipazione nel corso del 2015.

8) Entrate specifica destinazione

Non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Sono stati utilizzati per il finanziamento di spese correnti €. 235.569,56 di proventi di attività edilizia (oneri urbanizzazione)

9) ricorso all'indebitamento

L'ente non ha ricorso a procedure d' indebitamento

10) Riconciliazione partite debitorie e creditorie verso le partecipate

L'ente ha effettuato la richiesta alle proprie società partecipate delle posizioni debitorie e creditorie che sono state riconciliate senza rilevare alcuna discordanza.

11) Altri dati

Risultano tra gli allegati i prospetti delle spese di rappresentanza e delle risultanze finali dei codici SIOPE ed i parametri di deficitarietà.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, l'unito conto consuntivo 2015 deve essere approvato entro il termine del 30 aprile 2016, salvo proroghe che intervengano nel frattempo.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi e pertanto, in relazione a quanto esposto in precedenza,

SI ATTESTA

- la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli dell'avanzo di amministrazione e pertanto si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul piano formale e sostanziale dello schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale in data 7 aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Damiano Indelicato

